

SUL 2014

Ufficio legale e vertenze della Cisl: bilancio annuale

Il mercato del lavoro in provincia di Como sotto la lente di ingrandimento

COMO (meb) La Cisl fa il punto sull'attività del proprio ufficio legale e vertenze, presentando il rapporto annuale relativo al 2014. La presentazione si è tenuta martedì 3 marzo. Apre il Segretario generale della Cisl dei Laghi, **Gerardo Larghi**, che dichiara: «La relazione annuale dell'ufficio vertenze ci permette di segnalare i movimenti del mercato del lavoro in provincia di Como, prendendo in considerazione non solo chi genera lavoro ma anche le aziende in difficoltà». Il Segretario ha anche ribadito l'attenzione del sindacato Cisl alla legalità nel mondo del lavoro in quanto l'Ufficio Vertenze in

questi anni ha rilevato una serie di interventi tesi ad abbattere il costo del lavoro ma non sempre perfettamente leciti o etici. L'esempio di questa tendenza negativa sono le cooperative spurie. Anche il recupero crediti dai datori di lavoro, una delle attività principali dell'Ufficio Vertenze, è divenuto sempre più difficoltoso, per le condizioni non sempre trasparenti in cui versano molte imprese. **Antonio Mastroberti**, responsabile dell'Ufficio Vertenze Cisl, delinea il quadro nel dettaglio: l'economia comasca è in crisi da sette anni, i fallimenti nel 2014 sono stati circa 140 contro i 30 approssimativi

della situazione pre-crisi. Uno dei fenomeni frequenti rilevati sono i fallimenti pilotati di aziende che richiedono l'intervento dell'Imps per il pagamento delle liquidazioni, salvo poi continuare la loro attività con un'altra ragione sociale, seguendo una procedura non chiara. Un altro fattore segnalato è la riduzione delle vertenze per l'uso inappropriato dei contratti a termine in quanto di fatto liberalizzati, possono essere ripetuti senza motivazioni. Numerose sono state anche le vertenze di lavoratori che desiderano emergere da una condizione di nero totale, soprattutto in bar e ristoranti.